

E' SUCCESSO IN ASCENSORE ...

Ricordo sempre un episodio strano
che m'è accaduto intorno a ferragosto.
Entrai nell'ascensore al sesto piano
e dentro, in verità, non c'era posto !
 Stavamo tutti in piedi, stretti, stretti,
 ed io mi son trovato faccia a faccia
 con una signorina ... e i nostri petti
 schiacciati l'un con l'altro, con le braccia
vicino al corpo, rìgide, indifese.
La giovane era in preda all'imbarazzo ...
mostrava le sue labbra molto tese,
lo sguardo assente e il viso paonazzo.
 Provavo anch'io un senso di disagio,
 allora le sorrisi dolcemente,
 cercando di staccarmi, adagio, adagio,
 in modo da non rendermi indecente.
Al piano terra, si riaprì la porta,
e uscì la gente in ogni direzione,
ma la ragazza stava ancora assorta,
provata dalla strana situazione ...
 ... La sera dopo, per coincidenza,
 l'ho rincontrata dentro all'ascensore
 da sola, ed era in piena diffidenza,
 sul viso, spuntò un cenno di rossore.
... Tra il quinto e il quarto piano, ... all'improvviso,
ci siam fermati ! Un guasto alla corrente !
Diventò tesa, bianca e sul suo viso
notai il terrore in forma trasparente !
 La strinsi a me, con molta gentilezza,
 al fine di rimuover la paura,
 fin quando ritrovò più sicurezza
 e mi guardò con tenera premura.
Dal cellulare, ho subito chiamato
(col numero in visione alla cabina)
gli addetti e, nel frattempo, sono stato
accanto all'atterrìta signorina.
 Un'ora dopo, uscimmo, finalmente,
 da quella improvvisata traversia,
 andammo al bar e lei riconoscente
 mi disse: "*Grazie ! Stavo in agonia !*".

Sorrise, ... ma era ancora impaurita !
... Rimase a fianco a me ... tutta la vita !!!